

te appoggiato. Seguita l'elezione nella persona del Principe di Baviera; non fu questo il solo pretesto di Luigi per romperla coll'Imperatore, e per dolarsi ancora del Pontefice; col quale era già passato qualche disprezzo riguardo al dritto delle franchigie solite goderli in Roma dagli Ambasciatori, e per quello delle Regalie; ond'essi all'opposto si confederarono contro di lui, e in questa lega entrarono gli Spagnuoli, e gli Olandesi ancora, e molti Principi dell'Imperio. Il Re di Francia nel principio di questi movimenti avea più di cento mila uomini in arme, e potea cominciare ad operare prima che i Tedeschi, e gli Spagnuoli avessero ragunate le lor genti per opporlegli. Inviato adunque il Delfino nella Germania con un numeroso esercito verso la fine dell'anno, quivi egli sorprese Filisburgo, Frankendale, Manheim, Eidelberga, Hailbron, e varie altre Città principali, mentre un altro distaccamento s'impadronì di Mentz, Worms, Spira ec. e nell'Inverno si presero i quartieri nel Palatinato. Ne' Paesi Bassi il Maresciallo di Humieres prese la Fortezza di Hui; e tutti questi progressi non solamente i Francesi dovettero riconoscerli dalla tardanza de' Tedeschi, ma eziandio dalla situazione degli affari dell'Inghilterra, dove gli Olandesi aveano inviati tredici, o quattordici mila uomini de' loro migliori soldati sotto la condotta del Principe di Orange, per sostenere i malcontenti